



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

Verbale della riunione del Consiglio tenuta c/o Sede Ordine V.le Garibaldi n. 44/a – Mestre (VE) 5 ottobre 2009 ore 17:50

PRESENTI	ASSENTI	i consiglieri:
■	<input type="checkbox"/>	Dr.ssa Forestale Benedetta Bortoluzzi
■	<input type="checkbox"/>	Dr. Agronomo Renato Collelli
■	<input type="checkbox"/>	Dr. Forestale Luciano Galliolo
■	<input type="checkbox"/>	Dr.ssa Forestale Daria Maso
■	<input type="checkbox"/>	Dr. Forestale Paolo Perlasca
■	<input type="checkbox"/>	Dr. Agronomo Marco Pitteri
■	<input type="checkbox"/>	Dr. Agronomo Edoardo Rossi
■	<input type="checkbox"/>	Dr.ssa Agronomo Leida Zanninello
■	<input type="checkbox"/>	Dr. Agronomo Paolo Ziliotto

Presiede il consigliere più anziano per iscrizione all'Ordine: dr. Renato Collelli.

Il Presidente, rilevata la presenza di tutti I Consiglieri e riscontrato il numero legale, dà inizio alla riunione per la trattazione del seguente O.d.G.:

1. Insediamento del nuovo Consiglio e attribuzione delle cariche

Verbalizza il consigliere più giovane per iscrizione all'Ordine: dr.ssa Daria Maso.

1. Insediamento del nuovo Consiglio e attribuzione delle cariche

Il dr. Collelli propone di fare un breve giro di presentazione per ciascun membro.

Inizia il dr. Paolo Perlasca. Consigliere da 2 mandati, iscritto dal 1995 all'Ordine, è un dottore forestale libero professionista e si occupa prevalentemente di tematiche ambientali, Rete Natura 2000. Da due anni è anche direttore della riserva WWF di Valle Averte. Ritieni che, per il nuovo Consiglio, sia importante una continuità col precedente ma con elementi di innovazione. Ritieni inoltre importante che si cerchi di raggiungere l'unanimità sulla nomina delle cariche.

Segue il dr. Luciano Galliolo, dipendente e libero professionista (si occupa di forestazione, ambiente, ecc). Ha già svolto due mandati, in precedenza, col vecchio ordinamento. Per quanto riguarda l'assegnazione delle cariche ritiene che, al di là di chi sarà nominato anche sulla base del riscontro elettorale, il presidente debba, non essendo stati predisposti prima delle elezioni dei veri e propri programmi ma essendo state presentate idee personali, sintetizzare le diverse posizioni espresse dai vari consiglieri producendo su questa base un programma quadriennale e una strategia di azione che duri per tutto il periodo. Deve esservi quindi una sintesi delle idee che tutti i neo consiglieri hanno espresso quando si sono candidati. In sostanza, bisogna "navigare con un obiettivo, non a vista". Il dr. Galliolo dichiara che apprezzerrebbe una continuità nel Consiglio ma anche una novità nei vertici anche perché i consiglieri attualmente al secondo mandato non saranno rieleggibili, e quindi ritiene importante la trasmissione delle conoscenze.

Segue la dr.ssa Benedetta Bortoluzzi, libera professionista e al secondo mandato come consigliere. Nello scorso Consiglio ha ricoperto la carica di segretario. Per via del limitato tempo personale da dedicare preferirebbe in questo Consiglio non avere cariche. Concorda



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

con quanto detto precedentemente ossia: che ci siano anche cariche per i nuovi membri del Consiglio, come già era stato fatto in occasione della formazione dello scorso Consiglio.

Segue la dr.ssa Daria Maso. Premette di essere nuova alla vita dell'Ordine e ancor più a quella del Consiglio, vista la sua recente iscrizione. Concorda con i colleghi che l'hanno preceduta e ritiene che sia importante cercare di dare continuità al Consiglio, per non perdere quanto era già stato impiantato nel corso del mandato appena terminato. Ritiene inoltre importante che, nell'assegnazione delle cariche, sia tenuta in considerazione la disponibilità di tempo data da ognuno in modo da cercare di favorire al massimo le attività e l'impegno del nuovo Consiglio.

Segue la dr.ssa Leida Zanninello. Dal 2001 ha ricoperto i ruoli di consigliere, vicepresidente e anche presidente. È dipendente part-time della Regione Veneto e svolge anche libera professione come agronomo. Per quanto riguarda l'attribuzione delle cariche vuole ribadire che si deve tener conto anche delle indicazioni degli elettori: quindi le cariche dovranno essere assegnate prioritariamente a chi ha avuto maggiori voti. Prima delle elezioni non è stata predisposta una lista unitaria, ognuno ha proposto dei punti personali di attività ritenute importanti. Lei ha indicato in particolare la trasparenza e altri punti tesi a far assomigliare il nostro Ordine ad altre pubbliche amministrazioni in termini di organizzazione e innovazioni. Ritiene che si debba seguire il percorso che le altre pubbliche amministrazioni hanno iniziato da almeno 10 anni.

Segue il dr. Paolo Ziliotto. Per la prima volta membro del Consiglio. Svolge attività di libero professionista (occupandosi prevalentemente di stime, PSR, demani collettivi, VIA, VIncA) e segue anche l'azienda agricola di famiglia. Come intendimento all'interno del Consiglio per gli obiettivi concorda col dr. Luciano Galliolo: bisogna cercare di creare un programma concordato e poi procedere sulla base di quello. Per quanto riguarda l'assegnazione delle cariche i criteri su cui basarsi dovrebbero essere: voti ricevuti, competenze, tempo messo a disposizione. Bisogna cercare un equilibrio tra questi fattori e tentare di raggiungere l'unanimità. Bisognerà scegliere anche sulla base dei diversi settori in cui operano le persone. Inoltre, si dovrà vedere che metodologia di lavoro ha attuato il consiglio precedente: se era buona riprenderla, oppure correggerla se c'è la necessità di migliorarla.

Segue il dr. Edoardo Rossi. Iscritto all'Ordine da non molto tempo; è attualmente dipendente a tempo pieno e aspirante libero professionista per il futuro. Non ha presentato un proprio programma alle elezioni perché ha scarsissima esperienza della vita ordinistica. Partendo da quanto visto nei quattro mesi in cui ha partecipato alla vita del Consiglio nell'ultimo mandato ha trovato applicato ciò che aveva in mente. Una delle priorità dovrebbe essere trovare il modo per tenere il più possibile i contatti con tutti gli iscritti, e in tal senso esprime un giudizio molto positivo sugli incontri organizzati nei mesi scorsi. Pensa inoltre che si debba studiare il modo di aiutare gli iscritti giovani, eventualmente pensando a tariffe diversificate per l'iscrizione all'Ordine. Ricorda che si era pensato anche a un contatto con l'Associazione Laureati. Gli agronomi sono tanti, dispersi in molte attività, e potrebbero essere una forza perché molti ne escono continuamente dall'università. La multidisciplinarietà potrebbe essere un punto di debolezza a causa del rischio di dispersione e una delle priorità del nuovo Consiglio dovrebbe essere proprio attivarsi in tal senso. Per quanto riguarda l'assegnazione delle cariche concorda con la dr.ssa Zanninello, sempre però tenendo conto di competenze e tempo a disposizione.

Segue il dr. Marco Pitteri. Libero professionista a tempo pieno dal 2002. In Consiglio dal 2002 prima come segretario, poi come vicepresidente e negli ultimi 6-7 mesi come presidente. Concorda sulla necessità di coordinarsi, di fare un programma unitario per il



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

Consiglio sia per chiarezza all'interno sia per chiarezza nei confronti di chi ha votato. È d'accordo sul fatto che debba essere rinnovato il modo di lavorare, trovando un metodo improntato alla maggiore efficacia, e non solo alla maggior efficienza, che tenga comunque sempre aperta la possibilità di discutere le questioni e lavorare in modo moderno: ognuno incaricandosi di una parte del lavoro e sviluppandola secondo quanto stabilito dal Consiglio ma operando al contempo anche in autonomia. Bisogna modernizzare gli aspetti pratici e della logistica: segreteria, comunicazione (anche all'interno del Consiglio), affrontare la questione della sede (già emersa in occasione delle elezioni), ecc. Per quanto riguarda le cariche va chiarito che le quattro cariche fondamentali sono quelle di riferimento e non è questione di competenze particolari ma piuttosto di disponibilità di tempo, curiosità, consapevolezza di ciò che si va a fare. In particolare segnala che nel 2013 potranno eventualmente ricandidarsi solo Ziliotto, Maso e Galliolo (forse, ma da verificare, Rossi poiché era il primo dei non eletti nelle scorse elezioni e quindi è stato poi chiamato a far parte del Consiglio uscente per quel motivo). Ritiene che ciò vada tenuto presente per preparare una eventuale possibilità di continuità in occasione delle prossime elezioni.

Segue il dr. Renato Collelli. Agronomo dall'83, mira con il suo lavoro a divenire un agronomo paesaggista. Per quanto riguarda le attività dell'Ordine dal punto di vista pratico ritiene rilevante il problema della segreteria: è attualmente poco visibile anche per i contatti con gli Enti. Va incrementata la sua possibilità di operare con l'esterno e per questo andranno trovati i fondi. Con riferimento all'assegnazione delle cariche si riallaccia a quanto detto dal dr. Galliolo: continuità con qualche novità. Pensa comunque che 4 anni sono lunghi e che potrebbe eventualmente esserci un'alternarsi delle persone a metà mandato. A seconda delle eventuali esigenze e disponibilità che dovessero insorgere. Concorda sul fatto che poiché sei persone non saranno rieleggibili, gli elementi di novità sono importanti per garantire eventualmente continuità e un'esperienza nel Consiglio utile nei prossimi Consigli.

Il dr. Pitteri segnala che il cambio delle cariche in corso d'opera non è possibile. Ovviamente a meno che insorgano cambiamenti nelle disponibilità per le quali è prevista la sostituzione nel caso un consigliere lasci l'incarico.

La dr.ssa Bortoluzzi tiene a ricordare che chi ha una carica non è poi solo: se avrà bisogno di aiuto, dubbi da risolvere, ecc. sarà aiutato dalla collaborazione tra tutti i consiglieri. Già fin d'ora lei mette a disposizione la propria esperienza di segretario e il proprio tempo per aiutare il prossimo segretario. Anzi, ritiene che ogni consigliere dovrebbe avere degli incarichi indipendentemente dall'essere assegnatario o meno di una carica.

Il presidente chiede a ciascuno di esprimere il proprio parere in merito all'assegnazione delle cariche.

Comincia il dr. Paolo Perlasca. Ritiene che presidente, vicepresidente, tesoriere e segretario dovrebbero essere metà del Consiglio passato e metà nuovi. Quanto a disponibilità personale lascerebbe priorità a chi ha più voglia di impegnarsi, anche per motivi personali di impegni e poco tempo a disposizione. Ritiene però opportuno che si stabilisca un criterio per procedere.

Segue il dr. Luciano Galliolo. Dichiara di aver già ricoperto in passato le cariche di presidente e vicepresidente. Preferirebbe non dare la propria disponibilità per le cariche ma comunque assicura che darà il maggior contributo possibile. Ritiene che il dr. Marco Pitteri dovrebbe essere il nuovo presidente e ne propone la candidatura. Come vicepresidente (carica che rappresenta il Consiglio in assenza del presidente o per sua delega) ritiene che un consigliere di nuova nomina andrebbe bene.



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

Segue la dr.ssa Benedetta Bortoluzzi. Ribadisce la sua disponibilità limitata in termini di tempo e preferisce non impegnarsi con nessuna carica.

Segue la dr.ssa Daria Maso. Afferma che il suo tempo è limitato, come del resto quello di tutti. Ma ovviamente essendosi resa disponibile candidandosi alle elezioni, sostiene che cercherà di trovare il tempo sia per operare come consigliere sia per qualunque altro eventuale incarico dovesse esserle assegnato. Come indicazione propone che il dr. Marco Pitteri sia riconfermato come presidente e che come vicepresidente si scelga un nuovo consigliere.

Segue la dr.ssa Leida Zanninello. Non dà una disponibilità personale per cariche poiché, per numero di voti ricevuti, non appartiene all'apice degli eletti e vuole attenersi alle indicazioni degli elettori. Segnala che la preoccupazione, espressa da chi l'ha preceduta, di formare la nuova classe dirigente non è a suo parere un problema perché, applicando quanto già fanno gli altri enti pubblici, il Consiglio dovrà riuscire tramite le proprie attività a formare i prossimi consiglieri. Importanti in tal senso sono secondo lei la pubblicazione dei verbali sul sito internet, la pubblicazione della attribuzione cariche degli incarichi, ecc. Non ritiene importante far crescere una nuova classe dirigente, al contrario ritiene che con la trasparenza si otterrà lo stesso risultato.

Segue il dr. Paolo Ziliotto. Per quanto riguarda la disponibilità concorda con quanto detto dalla dr.ssa Daria Maso: siamo tutti occupati, ma se ci siamo candidati una disponibilità di tempo la si trova. Proporrrebbe il dr. Marco Pitteri come presidente, sia per i voti ricevuti, sia per le esperienze. Ritiene che valga il discorso di continuità, ecc. ma concorda anche con quanto detto dalla dr.ssa Leida Zanninello e con quanto detto dal dr. Edoardo Rossi di cercare di avvicinare all'ordine anche i nuovi iscritti. Pensa che sia importante stimolare curiosità e attenzione negli iscritti facendo così emergere nuovi futuri consiglieri tra tutti gli iscritti.

Segue il dr. Edoardo Rossi. Ritiene che si dovrà operare come un Consiglio di vecchi ma con nuove regole, perché solo tre su nove potranno continuare. Però concorda con la dr.ssa Zanninello sul fatto che attraverso la pubblicazione sul sito internet della vita del Consiglio gli iscritti che leggono i verbali si preparano da soli, possono avere degli stimoli. Quanto a tempo e disponibilità è disponibile, in particolare per portare avanti i temi relativi alla formazione. Si associa all'idea che il dr. Marco Pitteri continui come presidente sia per continuità che per numero voti. Propone che il vicepresidente sia qualcuno di nuovo.

Segue il dr. Marco Pitteri. Si dichiara lusingato delle proposte fatte e contento del riscontro dal punto di vista degli iscritti. Ritiene che questa indicazione così forte come presidente sia molto carica di responsabilità ma è disposto ad accettarla, anche perché il Consiglio che si è formato è molto vicino a quello che si aspettava: persone più e meno esperte professionalmente, che hanno o meno già fatto esperienze nel Consiglio. Pensa che questo sia un mix di fattori che fa ben sperare che non ci sia solo il presidente a fare quasi tutto con poca collaborazione da parte degli altri. Con riferimento alle altre cariche, ammesso che non ci siano altre disponibilità per quella di presidente, trova affascinante l'idea del dr. Luciano Galliolo che ci sia un vicepresidente di nuova nomina. Concretamente crede sia importante avere un vicepresidente di un certo spessore ed esperienza per poter supportare il presidente. Inoltre, ricorda che negli ultimi Consigli segretario e tesoriere erano sempre stati i più nuovi (sia per esperienza che per elezione) e dal momento che ciò pare aver funzionato pensa che così possa accadere anche in futuro.

Segue il dr. Renato Collelli. Ritiene che il presidente non dovrebbe nascere tanto da un'indicazione del seggio quanto dal Consiglio che individua una persona capace di far lavorare la squadra, di farla funzionare. L'esperienza del dr. Marco Pitteri di questo ultimo periodo pare aver dato un nuovo modo di lavorare ritenuto soddisfacente da molti. Quindi



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

pensa sia utile continuare sulla stessa strada. Concorda poi con il discorso del dr. Marco Pitteri per quanto riguarda le altre cariche.

Si procede quindi alla nomina delle cariche.

Nomina del presidente

All'unanimità il dr. Marco Pitteri viene nominato Presidente del Consiglio dell'Ordine di Venezia.

Nomina del vicepresidente

Il dr. Paolo Perlasca concorda sul fatto che debba essere una persona nuova, aggiunge che in passato chi è stato vicepresidente spesso ha successivamente ricoperto nuovi ruoli. Propone il dr. Paolo Ziliotto.

Il dr. Luciano Galliolo concorda.

La dr.ssa Benedetta Bortoluzzi concorda.

La dr.ssa Daria Maso concorda.

La dr.ssa Leida Zanninello concorda.

Il dr. Paolo Ziliotto si dichiara disponibile ad accettare l'incarico.

Il dr. Edoardo Rossi concorda.

Il dr. Marco Pitteri concorda.

Il dr. Renato Collelli concorda.

Viene quindi nominato Vicepresidente del Consiglio dell'Ordine di Venezia all'unanimità il dr. Paolo Ziliotto.

Nomina per l'incarico di segretario

Il dr. Paolo Perlasca propone, verificandone la disponibilità, la dr.ssa Daria Maso.

Il dr. Luciano Galliolo concorda, anche pensando che il segretario debba essere un giovane, anche perché lavora a stretto contatto con il presidente e quindi può riceverne un aiuto diretto in caso di necessità. Vista la non disponibilità di alcuni, propone la dr.ssa Daria Maso.

La dr.ssa Benedetta Bortoluzzi concorda.

La dr.ssa Daria Maso si dichiara disponibile ad accettare l'incarico se tutti sono d'accordo.

Tutti concordano.

All'unanimità viene nominata Segretario del Consiglio dell'Ordine di Venezia la dr.ssa Daria Maso.

Nomina del tesoriere

Il dr. Paolo Perlasca propone il dr. Luciano Galliolo.

Il dr. Luciano Galliolo afferma che si tratta di un ruolo importante, che richiede esperienza. Propone che il tesoriere uscente sia rinominato tesoriere, se è disponibile.

La dr.ssa Benedetta Bortoluzzi. Dice che, nell'ottica di pensare che le cariche siano per chi può proseguire, propone il dr. Luciano Galliolo. Anche per l'esperienza pregressa.

La dr.ssa Daria Maso. Concorda con la dr.ssa Benedetta Bortoluzzi, ammesso che il dr. Luciano Galliolo sia disponibile, sia per l'esperienza pregressa che in quanto elemento di possibile continuità.

La dr.ssa Leida Zanninello proporrebbe il dr. Paolo Perlasca, ma vista la sua scarsa disponibilità di tempo propone il dr. Edoardo Rossi anche per via dell'esperienza personale derivante dal suo lavoro.



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

Il dr. Paolo Ziliotto pensava al dr. Luciano Galliolo per la filosofia dei nuovi entranti e per un fattore di logistica territoriale dal momento che il tesoriere deve lavorare con segretaria, banca e presidente.

Il dr. Edoardo Rossi ringrazia della considerazione e dell'attenzione a lui rivolte ma dichiara che attualmente, per via della sua situazione attuale e della propria posizione logistica (vivendo lontano da Mestre), non si sente di accettare l'incarico. Propone, per mantenersi nell'ottica dei nuovi consiglieri, la tesoreria al dr. Luciano Galliolo. Se non dovesse essere disponibile ripropone il dr. Renato Collelli che ha ben operato finora.

Il dr. Marco Pitteri, considerando che il dr. Luciano Galliolo avrebbe preferito un ruolo non di prima fila, ma considerando anche la sua facilità per mantenere i contatti col commercialista (per motivi logistici) e la sua esperienza, lo propone comunque ammesso che vi sia la sua disponibilità ad accettare.

Il dr. Renato Collelli. Dice che potrebbe svolgere agevolmente il ruolo di tesoriere sia per posizione logistica che per esperienza, ma è ben contento di lasciare il ruolo al dr. Luciano Galliolo. Ritiene infatti che l'attribuzione delle cariche debba avvenire in base a quanto ciascuno può dare anche per conoscenze e posizione. Il dr. Paolo Perlasca proporrebbe il dr. Edoardo Rossi, considerando l'intenzione del dr. Luciano Galliolo di rimanere consigliere.

Il dr. Edoardo Rossi ribadisce di non essere disponibile per la carica per i motivi già illustrati.

Il dr. Luciano Galliolo nonostante avesse sperato diversamente, accetta la carica.

Il dr. Luciano Galliolo viene nominato quindi all'unanimità Tesoriere del Consiglio dell'Ordine.

Pertanto, a seguito delle suddette nomine le cariche del nuovo Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia risultano così attribuite:

Presidente	Dott. Agr. Marco Pitteri
Vicepresidente	Dott. Agr. Paolo Ziliotto
Tesoriere	Dott. For. Luciano Galliolo
Segretario	Dott. For. Daria Maso

Alle 19:00 il Presidente dichiara conclusa la riunione del Consiglio.

Dott. Agr. Renato Collelli

Dott. For. Daria Maso